

MAREAMICO

XXIX° RASSEGNA DEL MARE

**LA GESTIONE DELLE RISORSE
MARINE NELL'ERA
DELLE EMERGENZE SANITARIE
ED AMBIENTALI:
NUOVI PARADIGMI**

OSTIA ANTICA ROMA
8-11 LUGLIO 2021
SALA CONVEGNI
OSTIA ANTICA PARK HOTEL

IN COLLABORAZIONE CON:



La Rassegna si pone in continuità con la precedente edizione del 2019 prendendo in esame temi connessi con la Blue Growth e la Blue Economy, in particolare le opportunità offerte dal mare, ma anche le minacce derivanti da un errato sfruttamento della più grande risorsa del pianeta.

I membri del Comitato Scientifico Mareamico, discuteranno con i maggiori esperti del settore e con i rappresentanti istituzionali Europei, Nazionali e Regionali le maggiori criticità ma anche le opportunità e le politiche di gestione degli ambienti marini costieri.

Il Segretario Generale
Romualdo Scotti Belli



GIOVEDÌ 8 LUGLIO

Ore 17.00 Registrazione partecipanti
Ore 17.30 Riunione del Consiglio Direttivo e del Comitato Scientifico di Mareamico
Ore 20.00 Cena

VENERDÌ 9 LUGLIO

Ore 9.30 Saluti delle Autorità e apertura della XXIX Rassegna del Mare

Roberto Tortoli	<i>Presidente di Mareamico</i>
Aurelio Caligiore	<i>Ammiraglio Capo Reparto Ambientale Marino del Corpo delle Capitanerie di Porto</i>
Leonardo Damiani	<i>Presidente Comitato Scientifico di Mareamico</i>
Antonio D'Amore	<i>Comandante Capitaneria di Porto di Roma</i>
Stefano Laporta	<i>Presidente Ispra</i>
Oliviero Montanaro	<i>Rappresentante Ministero dell'Ambiente</i>

Ore 10.15 Roberto Tortoli – Presidente di Mareamico Presenta la XXIX Rassegna del Mare

È stato invitato il Ministro della Transizione Ecologica Prof. Roberto Cingolani

Ore 10.30 Coffee Break

Ore 10.45 Tavola Rotonda
“La pianificazione dello spazio marittimo quale attivatore del Green Deal europeo”

Con la direttiva 2014/89/UE, recepita in Italia con il d.lgs. n. 201/2016 di attuazione, si disciplina la nuova funzione amministrativa e di governance di “pianificazione dello spazio marittimo”, con cui si intendono pianificare e gestire le attività umane nelle zone marino-costiere.

L'Unione Europea, dopo la crisi sanitaria causata da COVID-19 e le sue conseguenze, ha presentato il programma per la ripresa, per rilanciare l'economia attraverso un approccio verde, sociale e digitale per costruire un futuro più sostenibile e resiliente, con al centro il c.d. Green Deal.

Il Green Deal europeo prevede una tabella di marcia con azioni volte a promuovere l'uso efficiente delle risorse, passando a un'economia pulita e circolare; e a ripristinare la biodiversità e ridurre l'inquinamento, con ulteriori programmi di investimento su ricerca, innovazione e azioni esterne, al fine di supportare programmi chiave per le future crisi.

Vedremo in questo contesto come la Pianificazione Spaziale Marittima si pone

quale attivatore del “Green Deal” europeo al centro della strategia di ripresa dell’UE, con lo sviluppo di un’economia blu circolare e pulita, la conservazione e protezione della biodiversità nell’ambiente marino (in particolare con misure spaziali), facilitando la fornitura di energia pulita, economica e sicura, consentendo la fornitura di alimenti sani e rispettosi dell’ambiente e quindi del mare. In quest’ottica, si pensi all’integrazione nei piani spaziali marittimi di una rete di aree marine protette, anche in un contesto transfrontaliero, per garantire la protezione e la conservazione della biodiversità; ma anche alla filiera ittica corta come garanzia di qualità e sicurezza del cibo.

Con i relatori si discuterà delle emerse maggiori criticità ma anche opportunità e come rivedere e adottare le politiche di gestione degli ambienti marino-costieri.

Modera	Daniela Addis	<i>Studio Legale Ambiente & Mare - Consiglio Direttivo Mareamico</i>
Relatori	Aurelio Caligiore	<i>Ammiraglio Capo Reparto Ambientale Marino del Corpo delle Capitanerie di Porto</i>
	Fabio Croccolo	<i>Direttore Generale MIT</i>
	Patrizia Lupi	<i>WISTA Italia</i>
	Daniela Mainenti	<i>Fondazione YMCA</i>
	Giuliano Marra	<i>Castalia</i>
	Antonio Mazzola	<i>Conisma</i>
	Oliviero Montanaro	<i>Direttore Generale Ministero Ambiente</i>
	Giulia Motta Zanin	<i>Politecnico di Bari</i>
	Carlo Pretti	<i>CIBM di Livorno</i>
	Roberto Rossetti	<i>Comitato Scientifico Mareamico</i>
	Francesco Valentini	<i>Già Dirigente MATTM - Comitato Scientifico Mareamico</i>

Ore 13.45 Pranzo

Ore 15.00 SOGIN SPA
NUCLECO SPA
Presentazione bonifica sito punto della Contessa

Ore 15.30 Tavola Rotonda
“Turismo sostenibile economico ed ambientale”

Il sistema Paese deve necessariamente puntare alla crescita del turismo quale motore della nostra economia. Se le bellezze artistiche costituiscono l’elemento distintivo del nostro paese, non si può negare che molte Regioni italiane possono competere con le città d’arte solo puntando sugli straordinari scenari naturali. La tutela del mare e dei territori costieri diventa pertanto il perno essenziale su cui

far ruotare l’economia del turismo. Come dosare la pressione turistica sulle coste senza compromettere il patrimonio ambientale e allo stesso tempo favorire la crescita di questo importante settore? È un interrogativo aperto, che trova risposte nella qualità e quantità dei servizi offerti, nella corretta gestione delle aree demaniali e nell’offerta di portualità. Per quest’ultima è necessario affrontare in modo sistematico sia le problematiche connesse ai porti commerciali in chiave di sviluppo del traffico crocieristico, sia i temi ancora irrisolti della portualità turistica. Per i primi il passaggio da A.P. ad AdSP costituisce un primo passo per la migliore organizzazione dei porti solo se le Autorità competenti saranno in grado di cogliere l’enorme portata della riforma da poco attuata. Per i secondi, è necessario uscire dall’improvvisazione che caratterizza le numerose iniziative avviate sul territorio ed avviare una seria programmazione che consenta la sostenibilità finanziaria oltre che ambientale dei porti turistici.

A tal proposito si deve sottolineare l’importanza di recupero delle infrastrutture esistenti che hanno subito le profonde trasformazioni socio-economiche del paese e che, opportunamente riconvertiti, potrebbero svolgere una importante funzione nello sviluppo del turismo nautico

Modera	Jean Pierre Lozato-Giotart	<i>Università La Sorbonne di Parigi</i>
Relatori	Emilio Becheri	<i>Direttore Turistica</i>
	Calogero Burgio	<i>ADSP Mar Tirreno Centro Settentrionale</i>
	Antonio Capacchione	<i>Presidente SIB - Concommercio</i>
	Francesco Citarella	<i>Università di Salerno</i>
	Leonardo Damiani	<i>Politecnico di Bari</i>
	Luigina Fattorosi	<i>Università di Siena</i>
	Mara Manente	<i>Master Turismo - Università Ca’ Foscari</i>
	Anthony La Salandra	<i>Direttore Risposte Turismo</i>
	Francesco Napolitano	<i>Università di Roma La Sapienza</i>
	Fabio Russo	<i>Università di Roma La Sapienza</i>
	Franco Prodi	<i>Università di Ferrara</i>
	Alessandra Saponieri	<i>Università del Salento</i>

È stato invitato il **Ministro del Turismo On. Massimo Garavaglia**

Ore 20.00 Cena di Gala

SABATO 10 LUGLIO

Ore 9.00 Tavola Rotonda
“La pesca ricreativa in Italia”: un’interazione di opportunità sociali, economiche ed ecologiche

La pesca ricreativa in mare rappresenta un’importante realtà del nostro Paese, annoverando più di due milioni di praticanti. Si tratta di un’attività che riveste un notevole interesse, non solo sociale, ma anche economico e deve essere vista come un’importante risorsa per il nostro Paese. Purtroppo, oggi la pesca ricreativa in Italia si trova di fronte a varie problematiche, soprattutto di tipo gestionale, ma anche legate ai numerosi casi di conflittualità con la pesca professionale. Lo sforzo che si deve compiere per gestire adeguatamente questa attività è reso necessario soprattutto dalle recenti direttive comunitarie in questo ambito. Una gestione corretta ed efficace della pesca ricreativa in mare dovrà tenere presente senz’altro la componente socioeconomica; tuttavia, dovrà anche essere mirata a colmare con la ricerca scientifica le ampie lacune ecologiche che riguardano soprattutto la valutazione degli impatti delle varie attività e delle numerose tecniche di pesca ricreativa sulle popolazioni naturali e sugli stock delle principali specie bersaglio.

Moderà **Ferruccio Maltagliati** *Università di Pisa - Consiglio Scientifico Mareamico*

Relatori **Roberto Silvestri** *CIBM Livorno*
Claudio Ugo Matteoli *Presidente FIPSAS*
Marco Casu *Università di Sassari*
Filippo Cassola *FIOPS, FIPSAS Liguria*
Marco Bardi *Pescasub Plastic Free*
Paola Gianguzza *Università di Palermo*

Ore 11.00 Coffee Break

Ore 11.15 Ripresa lavori

Ore 11.30 Tavola Rotonda
“Il Mare risorsa culturale”

Moderà **Roberto Tortoli** *Presidente Mareamico*
Relatori **Lucio Ubertini** *Responsabile Acqua UNESCO- Comitato Scientifico Maramico*

Jean Pierre Lozato-Giotart *Università La Sorbonne di Parigi*

Nicola Russo *Scrittore*
Raimondo Ambrosino *Sindaco del Comune di Procida – Capitale della cultura 2022*

Maria Dolores Larva *Archeologa – Responsabile Mareamico Puglia*
Jonathan Tempesti *Università di Pisa*

Esther Basile *Filosofo -Istituto Italiano Studi Filosofici*
Flavia Lualdi *Psicologa*

Claudia Consiglio *ITN Duca degli Abruzzi Napoli*
Maria Rosaria Rubulotta *Medico - Archivi Istituto Filosofico*

Ore 13.00 Pranzo

Ore 15.00 Ripresa lavori Il Mare risorsa culturale

Ore 16.00 Tavola Rotonda
“Verso la Pesca Sostenibile”

Ogni anno la Commissione europea pubblica una comunicazione che illustra i progressi compiuti in relazione alla gestione degli stock ittici e i principali orientamenti che daranno forma alle proposte sulle opportunità di pesca per l’anno successivo. Nell’edizione di quest’anno, “Towards more sustainable fishing in the EU: state of play and orientations for 2021”, basata sui dati 2018, la Commissione ribadisce il forte impegno a favore di una pesca ambientalmente ma anche economicamente sostenibile sottolineando che i progressi compiuti nell’ambito della politica comune della pesca dimostrano che un tale tipo di sostenibilità è raggiungibile oltre che economicamente fattibile.

Nonostante i miglioramenti significativi, le sfide tuttavia permangono. Anche se si prevedono performance economiche simili per il 2019, le proiezioni per il 2020 rimangono altamente incerte a causa dell’impatto dovuto al coronavirus. Per il Mar Mediterraneo e il Mar Nero, in particolare, la Commissione afferma la necessità di proseguire con gli sforzi di controllo del rispetto dell’obbligo di sbarco anche nell’ottica della gestione secondo l’obiettivo di massima resa sostenibile. D’altronde la pesca sostenibile e le tecniche di pesca più selettive sono elementi costitutivi di un sistema alimentare sostenibile, da più parti sentito, che offre maggiore valore sia ai produttori che ai consumatori, oltre ad essere requisiti essenziali da soddisfare per proteggere e ripristinare la biodiversità nel nostro ambiente naturale a beneficio delle generazioni future.

In quest’ambito è opportuno sviluppare e promuovere un’interlocuzione tra gli stakeholder che a vario titolo partecipano alla gestione del mare, rilanciando il

metodo del confronto e della partecipazione, rafforzando il dialogo con le marinerie e rendendo gli operatori attori protagonisti di una buona e consapevole “amministrazione” del mare e delle sue risorse. Il tema della sostenibilità ambientale è diventato infatti negli ultimi anni il tema dominante in ogni settore produttivo ed economico, ma per chi si occupa di pesca e vive un rapporto simbiotico con l'ambiente e con le sue risorse, lo è da sempre. L'obiettivo che tuttavia è necessario perseguire è quello dello sviluppo di un nuovo modello di gestione che veda il supporto ed il coinvolgimento attivo delle realtà produttive locali, mirato a garantire, come affermato dalla Commissione, che l'auspicata sostenibilità ambientale sia in equilibrio perfetto con la necessaria sostenibilità economica e quindi sociale. Quello odierno è infatti uno scenario complesso per il settore della pesca, caratterizzato da ostacoli duri da superare, dalla oggettiva difficoltà per molte imprese a mantenere un livello di redditività che consenta loro di restare sul mercato e, cosa più importante, investire. Profondi anche i nodi sociali ed economici, a cominciare dalla forza lavoro che invecchia sempre più con scarso turn-over oltre ad una certa diffidenza verso le Istituzioni, viste nell'insieme come un avversario capace solo di imporre limiti e vessazioni.

Modera	Corrado Piccinetti	<i>Università di Bologna Comitato Scientifico Mareamico</i>
Relatori	Plinio Conte	<i>Presidente Osservatorio Pesca Mediterranea</i>
	Antonio Di Natale	<i>Membro ONU gruppo esperti pesca sostenibile</i>
	Gilberto Ferrari	<i>Presidente CIRSPE</i>
	Mario Ferretti	<i>CIRSPE</i>
	Fabio Fiorentino	<i>CNR</i>
	Giuseppe Prioli	<i>Presidente A.M.A. Associazione Mediterranea Acquacoltore</i>
	Riccardo Rigillo	<i>Direttore Generale Pesca e Acquacoltura Mipaaf</i>
	Cosimo Durante	<i>Presidente GAL Terra d'Arneo</i>

sono stati invitati il Sottosegretario del Mipaaf On.Sen Francesco Battistoni ed il Capo Dipartimento del Mipaaf Dr. Francesco Saverio Abate

Saranno invitati alcuni Rappresentanti Istituzionali ai massimi livelli dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo

Ore 20,00 Cena

DOMENICA 11 LUGLIO

Ore 9.30 I Coordinatori delle Tavole Rotonde riferiranno ed elaboreranno un documento conclusivo e di proposte che sarà portato all'attenzione delle Autorità Politiche al fine di promuovere opportune decisioni legislative.

Modera

Leonardo Damiani *Presidente Comitato Scientifico Mareamico*

Relatori

Daniela Addis *Studio Legale Ambiente e Mare*

Consiglio Direttivo Mareamico

Jean Pierre

Università La Sorbonne - Comitato Scientifico Mareamico

Lozato Giotart

Corrado Piccinetti

Università di Bologna - Comitato Scientifico Mareamico

Roberto Tortoli

Presidente Mareamico

Lucio Ubertini

Responsabile acqua Unesco

Comitato Scientifico Mareamico

Saranno invitati i rappresentanti Istituzionali, ai più alti livelli: Europei, Nazionali e Regionali perché possano trarre utili indicazioni per le future deliberazioni.

Le risultanze dei lavori saranno successivamente compendiate in un “Report” comprensivo anche delle proposte e delle possibili soluzioni che sarà inviato ai rappresentanti delle Commissioni Competenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica nonché ai Presidenti e Assessori Regionali e provinciali.

AREA LUDICA – EDUTAINMENT (Educazione Ambientale)

L'UNESCO ha lanciato il Programma Globale d'Azione sull'Educazione allo Sviluppo sostenibile (GAP) per contribuire alla nuova Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, varata dai Capi di Stato e di Governo a settembre 2015.

Tra i suoi nuovi 17 obiettivi (Sustainable Development Goal – SDG) ricopre un ruolo centrale l'educazione, in particolare quella relativa allo sviluppo sostenibile.

L'Associazione Mareamico negli ultimi anni ha organizzato numerose iniziative per promuovere l'educazione ambientale nelle scuole sia primarie che secondarie secondo le Linee Guida di Educazione Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile elaborate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Seguendo le Linee Guida e la loro strutturazione, sono stati da tempo intrapresi da Mareamico percorsi didattici articolati attorno ad alcuni temi ritenuti prioritari. Nel corso della Rassegna del mare 2020, alle classi delle scuole primarie e secondarie sarà dedicato un particolare intervento che avrà come obiettivo l'educazione ambientale degli alunni rivolta allo sviluppo sostenibile. Per migliorare le conoscenze e le competenze sui temi della sostenibilità, verrà utilizzato il concetto dell'edutainment, ossia l'intrattenimento a sfondo educativo.

Attraverso giochi studiati per fasce d'età, gli studenti impareranno, ad esempio, a riconoscere il valore delle diversità e riconoscere i vincoli che ne derivano, verranno stimolati a riconoscere l'importanza della diversità biologica, sociale ed antropologica in una ottica di valorizzazione delle identità e di arricchimento reciproco per acquisire concetti chiave come sostenibilità, fattore limitante e capacità di carico ambientale, con la consapevolezza sulla sostenibilità del proprio stile di vita e la capacità di renderlo sostenibile.

È prevista la partecipazione di alcune scuole superiore che aderiranno ai corsi estivi previsti dal MIUR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Anagrafe Nazionale delle Ricerche n. 59708ANQ

Registro Persone Giuridiche
Prefettura Lucca n. 383 del 06/08/2014

Sede Operativa:
73023 Lizzanello - Lecce
Via Paladini 96

Sede Legale e Amministrativa:
00191 Roma
C.so Francia 214

mareamico@mareamico.it
www.mareamico.it